

**Museo della natura e dell'uomo**

Corso Giuseppe Garibaldi, 39

Padova

www.visitmnu.it

## Secoli di scienza in chiave contemporanea

Reperti, multimedialità e interattività per il nuovo museo dell'Università di Padova

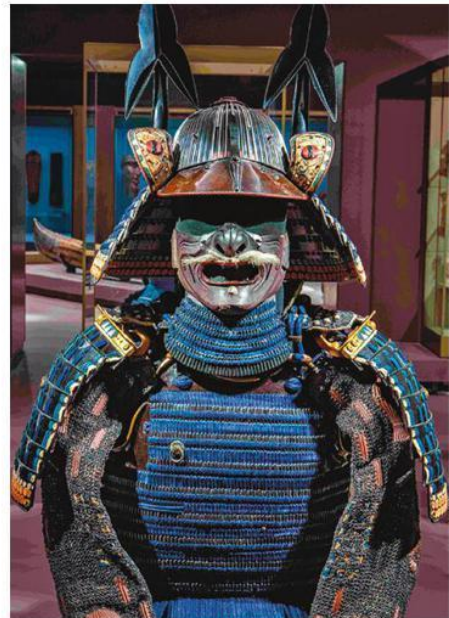
**P**er celebrare i propri 800 anni di storia, l'Università di Padova ha deciso di farsi un regalo importante: un nuovo museo dedicato alla scienza. E di dimensioni imponenti: 4000 metri quadrati che ospitano un patrimonio di oltre 200.000 reperti naturalistici e antropologici. Il Museo della natura e dell'uomo non nasce dal nulla, ma dalla precisa volontà di valorizzare al meglio quattro collezioni storiche di proprietà dell'Università di Padova, quelle di mineralogia, di geologia e paleontologia, di zoologia e di antropologia, per creare un percorso espositivo unico e moderno che racconti a chi lo visita lo sforzo conoscitivo di secoli di storia della scienza.

Appena entrati, una bella installazione multimediale immersiva ci scorta in viaggio al centro della Terra, strato dopo strato, per cominciare a familiarizzare con il nostro pianeta. Conoscere e studiare le rocce significa anche incontrare i fossili, che ci permettono di continuare il viaggio, questa volta nel tempo, alla scoperta di animali che oggi sono estinti, ma ci hanno permesso, passo dopo passo, di ricostruire la storia evolutiva della vita. Ci immergiamo poi nelle profondità marine e nello studio della diversità di

forme degli animali. Il tutto in un continuo dialogo con i reperti antropologici che consentono di guardare alla storia della Terra dal punto di vista delle culture e delle vicende umane. Il percorso è un riallestimento intelligente di collezioni che sono state messe insieme in epoche diverse e con uno spirito enciclopedico, pensate più per lo studio e la ricerca che per la divulgazione scientifica. Il nuovo museo, invece, ha tutta l'aria della contemporaneità, grazie a installazioni multimediali, *exhibit hands-on* e alla presenza di opere d'arte che dialogano con le collezioni scientifiche. Tra le cose da non perdere, sicuramente la collezione di pesci fossili provenienti dal celebre sito di Bolca (in provincia di Verona), la sala delle palme fossili e le narrazioni che, tramite la storia della scienza, aiutano a capire l'Antropocene in cui viviamo.

Unica nota fuori luogo, il nome: la sensibilità di oggi avrebbe preferito che non si usasse la parola «uomo» per intendere l'umanità, appiattendolo sul solo genere maschile la varietà dell'espressione umana. Nondimeno, la geografia dei musei italiani si è notevolmente arricchita.

Marco Boscolo



**Il percorso espositivo** del Museo della natura e dell'uomo di Padova ospita oltre 200.000 reperti naturalistici e antropologici su una superficie di 4000 metri quadrati.